

www.ictedmagazine.com

INFORMATION COMMUNICATION TECHNOLOGIES EDUCATION MAGAZINE

PERIODICO DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE

EDITORIALE

Sfruttamento dei minori
e uso di internet

GENERAZIONI A CONFRONTO

Deep Nude e porn revenge: l'evoluzione della
vendetta in rete

DIDATTICA E TECNOLOGIE

Lo studio del Machine Learning nella Scuola
di base in un'ottica interdisciplinare: un
esempio di unità di apprendimento

RICERCA E INNOVAZIONE

Metodologia IBSE e interdisciplinarietà:
percorsi metodologici e didattici fondati
sull'Inquiry scientifico

SCIENZE ED ALTRI SAPERI

Il Reologo, questo sconosciuto. Parte II

ROBOTICA E PENSIEROCOMPUTAZIONALE

Robotica e Intelligenza Artificiale: la sfida
verso il futuro delle Digital Humanities

ANNO IV - N.3 - OTTOBRE 2021



ICTEDMAGAZINE

Information Communication Technologies Education Magazine

Periodico delle Tecnologie della
Comunicazione e dell'Informazione per
l'Istruzione e la Formazione

Registrazione al n.157 del Registro Stampa presso il Tribunale
di Catanzaro del 27/09/2004

ISSN 2611-4259 ICT Ed Magazine (on line)

Rivista trimestrale

Anno IV- N.3- Ottobre 2021

Data di pubblicazione 11 Ottobre 2021

Via Pitagora, 46 – 88050 Vallefiorita (CZ)

Direttore Editoriale

Editore-responsabile intellettuale

Luigi A. Macri

direzione@ictedmagazine.com

Editing e revisione editoriale

Maria Brutto

Redazione

Claudia Ambrosio

Maria Brutto

Eleonora Converti

Cristiana Rizzuto

Benedetto Fucà

M. F. Oraldo Paleologo

Paolo Preianò

Davide Sorrentino

Rosa Suppa

Hanno collaborato:

Maria Teresa Belmonte

Giovanna Brutto

Mario Catalano

Massimiliano Nespola

Debora Pantera

Peppino Sapia

Webmaster

Rocco Voci - Synapsis

Impaginazione e Grafica

I.I.S. "Pertini-Santoni" - Crotone

Dirigente - Ida Sisca

Grafic Designer - Franco Nicotera

ICTEDMagazine è un periodico trimestrale, in formato digitale, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'istruzione e la formazione; un progetto editoriale che vede impegnati docenti, genitori, tecnici, esperti e professionisti delle diverse categorie del sapere. Il nostro obiettivo è di contribuire a migliorare la consapevolezza dei genitori e della Società tutta, relativamente alle problematiche legate all'uso delle tecnologie con particolare attenzione ai minori, agli studenti, ed a tutti coloro che vivono una condizione sociale debole. Vengono, inoltre, trattati temi che riguardano la sicurezza e la protezione del proprio computer dai continui attacchi esterni nonché indicazioni a docenti e studenti su tematiche relative a istruzione, formazione, didattica e orientamento scolastico. Altre sezioni, su tematiche relative a ricerca e innovazione, scienze e saperi, rischi di dipendenza dalla rete, robotica educativa e informatica forense, intendono offrire approfondimenti che coronano una visione interdisciplinare orientata ad una prospettiva olistica del Sapere.

Luigi A. Macri
Direttore Editoriale



Vignetta di Luca Passafaro

Il materiale inviato non si restituisce, anche se non pubblicato. I contenuti degli articoli non redazionali impegnano i soli autori. Ai sensi dell'art. 6 - L. n.663 del 22/04/1941 è vietata la riproduzione totale o parziale senza l'autorizzazione degli autori o senza citarne le fonti.

Tutti i diritti riservati
www.ictedmagazine.com © 2021



Sommario



EDITORIALE	Pag. 4
- Sfruttamento dei minori e uso di internet <i>di Luigi A. Macrì</i>	
GENERAZIONI A CONFRONTO	Pag. 5
- Deep nude e porn revenge: l'evoluzione della vendetta in rete <i>di Claudia Ambrosio</i>	
- Ludopatia, adolescenti e pandemia.....	Pag. 8
<i>di Giovanna Brutto</i>	
DALLE SCUOLE	Pag. 10
- Quando l'innovazione digitale diventa sostenibile <i>di Maria Letizia Belmonte</i>	
SCIENZE ED ALTRI SAPERI	Pag. 14
- Il Reologo, questo sconosciuto. Parte II <i>di M. F. Oraldo Paleologo</i>	
DIDATTICA E TECNOLOGIE	Pag. 16
- Lo studio del <i>machine learning</i> nella Scuola di base in un'ottica interdisciplinare: un esempio di unità di apprendimento <i>di Mario Catalano</i>	
DIRITTO E INFORMATICA FORENSE	Pag. 19
- Attacco hacker alla Regione Lazio <i>di Benedetto Fucà</i>	
LAVORO E SICUREZZA	Pag. 21
- La logica della Sicurezza <i>di Paolo Preianò</i>	
RICERCA E INNOVAZIONE	Pag. 23
- Metodologia IBSE e interdisciplinarietà: percorsi metodologici e didattici fondati sull'Inquiry scientifico con carattere di trasversalità con l'educazione civica. <i>di Peppino Sapia, Debora Pantera</i>	
ROBOTICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE	Pag. 27
- Robotica e Intelligenza Artificiale: la sfida verso il futuro delle <i>Digital Humanities</i> <i>di Eleonora Converti</i>	
SICUREZZA INFORMATICA	Pag. 30
- DPO: l'ultimo guardiano della rivoluzione digitale <i>di Davide Sorrentino</i>	
ICT NEWS	Pag. 32
- Internet e libertà, un rapporto da contestualizzare <i>di Massimiliano Nespola</i>	

Sfruttamento dei minori e uso di internet

di Luigi A. Macri*



La condizione di sfruttamento dei bambini nelle varie forme risulta sempre di più allarmante in quanto, allo sfruttamento da parte di pedofili e maniaci vari, si aggiunge lo sfruttamento di video a fini pubblicitario e di marketing di prodotti per bambini da parte di aziende con la complicità di genitori consenzienti visti i lauti guadagni.

Riguardo al primo aspetto, lo sfruttamento sessuale dei bambini, i dati raccolti segnalano che nel 2010 i casi di abuso dei minori segnalati sono stati, nel mondo, più di un milione; nel 2019 sono saliti a quasi 17 milioni con l'aggiunta di circa 70 milioni di video e immagini correlate. Durante la crisi pandemica l'aumento on line di adescamenti e abusi registrati è stato esponenziale: la Polizia Postale ci informa che i reati relativi allo sfruttamento e all'adescamento di minori online nel 2020 sono aumentati del 110% rispetto al 2019, con 69 persone arrestate (+86,48%) e 1.192 indagate (+93,9%), per un totale di 3.243 casi, il 132% in più. L'incremento dei casi di adescamento ha riguardato soprattutto la fascia d'età 0-9 anni.

In questi ultimi anni si è visto il proliferare di attività on line in canali come YouTube dove bambini di qualche anno sono protagonisti di video che registrano milioni di visualizzazioni con grande soddisfazione dei genitori che guadagnano un bel po' di soldi con le sponsorizzazioni. Nel 2019 c'è stato un giro di vite con una multa a Google per 170 milioni di dollari per aver permesso la violazione della privacy dei bambini, attraverso YouTube una sua azienda controllata. La Federal Trade Commission degli Stati Uniti e la procura di New York hanno provato che Google aveva rastrellato, in modo consapevole e illegale, milioni di dati di giovanissimi per utilizzarli a scopo di profitto ovvero per raggiungere questa fascia di utenza con pubblicità mirate. Queste azioni hanno violato la normativa di protezione dei bambini on line americana chiamata C.O.P.P.A. - Children's Online Privacy Protection Act. Google, a seguito della multa, nell'intesa con le autorità americane ha accettato di riformare le proprie politiche di privacy richiedendo esplicitamen-

te l'obbligo da parte dei proprietari di canali video di identificare il contenuto destinato ai bambini in modo da evitare inserzioni pubblicitarie mirate. Sarà anche chiesto ai genitori il permesso di raccogliere e condividere qualunque dato personale. YouTube ha anche avviato un canale specifico per bambini YouTube Kids ma queste azioni non evitano azioni che possono danneggiare i bambini.

Vi sono video in YouTube Kids che, per attirare l'attenzione, sempre per scopi commerciali, sfruttano personaggi come quelle di Disney o Nickelodeon ma con contenuti spesso violenti e inadeguati ai bambini. Questo tipo di contenuti volano e sono molti diffusi nella piattaforma principale di YouTube dove non c'è un vero e proprio controllo degli accessi da parte dei bambini. Ciò è accaduto di recente anche con Tik Tok laddove alcuni episodi di violenza, che hanno coinvolto preadolescenti, hanno fatto molto scalpore.

Riteniamo che la vera soluzione sia nell'attenzione dei genitori alle esperienze dei preadolescenti, nell'accompagnare i minori nelle prime navigazioni, nell'uso di filtri, nel controllo della cronologia, etc. Il grooming è un termine che si utilizza per il fenomeno di adescamento dei minori su Internet da parte di adulti. Questa problematica, come il cyberbullismo, sta diventando una vera piaga sociale dei nostri tempi in quanto ha causato molte morti di adolescenti in tutto il mondo.

Le tecnologie hanno cambiato il mondo negli ultimi decenni dandoci la possibilità di comunicare on line con grande facilità ma inondandoci, nel contempo, di false notizie e di una enormità di informazioni nei confronti delle quali dobbiamo avere la capacità di selezionarli e discernere quelle affidabili da quelli non affidabili. Il controllo dei fatti, fact checking, è una competenza trasversale, ormai indispensabile per non cadere vittima di tranelli e della disinformazione, spesso interessata, che andrebbe insegnata nelle scuole di ogni ordine e grado.

Sono questi temi e problematiche che seguiremo costantemente, anche con azioni di informazione e formazione nei confronti dei genitori.